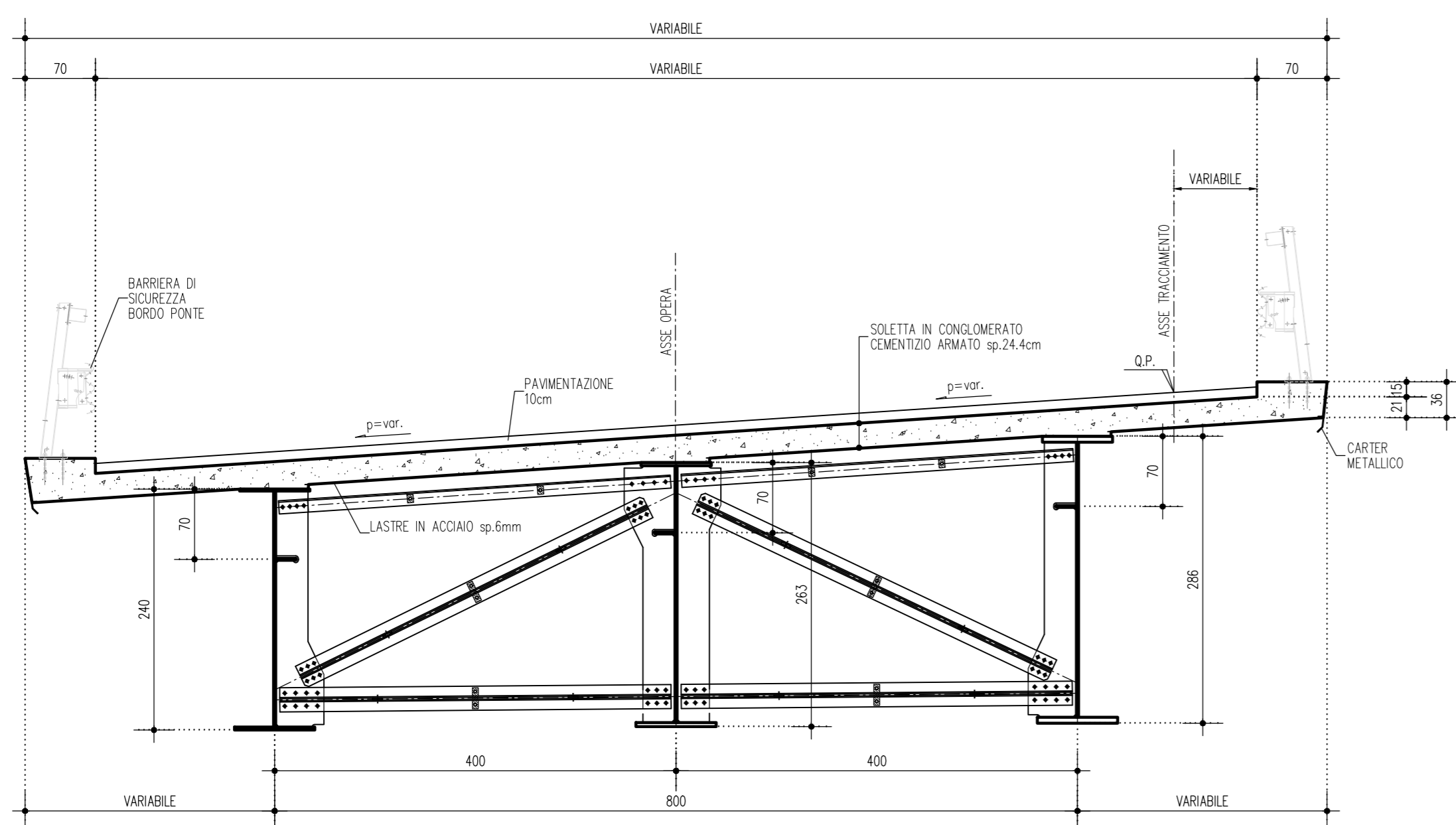
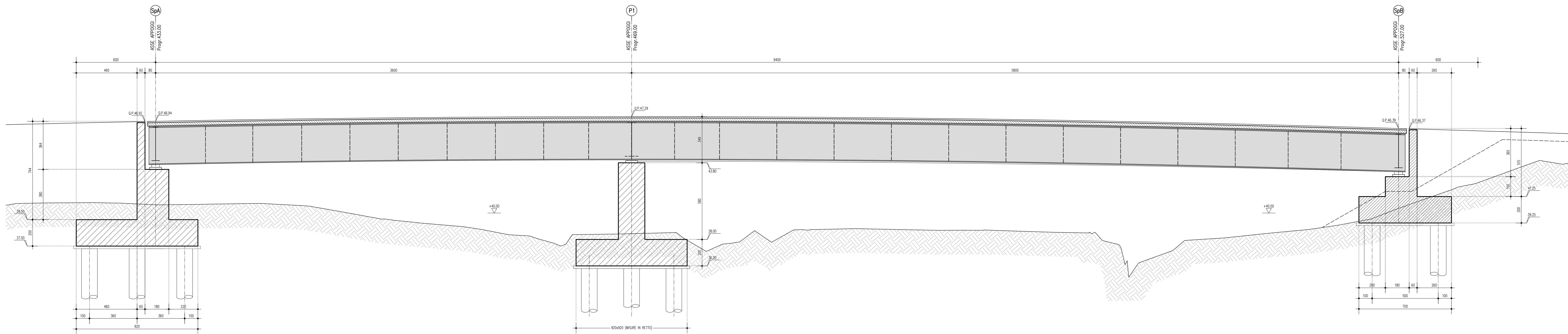


SEZIONE LONGITUDINALE LUNGO ASSE TRACCIAMENTO 1:200



Secondo EN206 - CNR UNI 11104
 PAL:
 - Classe C25/30 XC2
 - Classe di esposizione
 MACRO PER SOTTOFONDAZIONI:
 - Classe C12/15 XC2
 - Classe di esposizione
 FONDAZIONI PILE, SPALLE E MURI:
 - Classe C28/35 XC2
 - Classe di esposizione
 ELEVAZIONI SPALLE E PILE:
 - Classe C32/40 XF2
 - Classe di esposizione
 ELEVAZIONI MURI:
 - Classe C28/35 XF2
 - Classe di esposizione
 SOLETTE IN C.A., CORDOLI, BAGNOLI:
 - Classe C35/45 XF4
 - Classe di esposizione

COPRIFERRO NOMINALE* per pali trivellati (Øpalo>600mm) Cnom=60.0mm
 COPRIFERRO NOMINALE* per solette Cnom=35.0mm
 COPRIFERRO NOMINALE* per elevazioni Cnom=35.0mm
 COPRIFERRO NOMINALE* per fondazioni Cnom=40.0mm
 * EN 1992-1-1 par. 4.4.1 (2P)

AGGIUNTO PER C.A.:
 Secondo NTC 2008 (DM 17/01/2018)
 Tipo B450C f_{yk} ≥ 450MPa
 f_{tk} ≥ 540MPa

PER QUANTO NON SPECIFICATO, IN PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI, ALLE SPECIFICHE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI ED AI CONTROLLI DA ESEGUIRE, SI DOVRA' FARE RIFERIMENTO ALLE NORME TECNICHE D'APPALTO.

MATERIALI: NOTE E PRESCRIZIONI

ACCIAIO PER IMPALCATO:
 -Elementi saldati in acciaio con sp. ≤ 20mm S355J0
 -Elementi saldati in acciaio con sp. ≤ 40mm S355J2
 -Elementi saldati in acciaio con sp. > 40mm S355K2
 -Elementi non saldati, angolari e piastre sciolte, S355J0
 -Imbottiture S355J0

La tensione di snervamento nelle prove meccaniche nonché il CEV nell'analisi chimica dovranno essere nei limiti della UNI EN 10025.
 Prima della tracciatura dei pezzi devono essere definiti gli eventuali interventi sulla carpenteria imposti dal sistema di montaggio e vano.
 Le tolleranze dimensionali per lamiere e profilati dovranno rispettare i limiti prescritti dalla UNI EN 10029 con classe di tolleranza minima A.

BULLONE: NOTE E PRESCRIZIONI (Secondo DM 17.01.2018 e UNI EN 14399-1)
 - Controventi superiori di montaggio.
 Giunzioni di categoria A secondo EN 1993-1-8 par.3.4. (giunzioni a taglio)
 Bulloni conformi per caratteristiche dimensionali alle norme UNIEN ISO 4016-2002 e UNI5592-1998
 Classi di resistenza secondo norma UNI EN ISO 898-1:2001
 - Controventi inferiori e diaframmi.
 Giunzioni di categoria B secondo EN 1993-1-8 par.3.4. (giunzioni ad attrito allo SLE o serraggio controllato/calibrato)
 Preparazione delle superfici: classe di rugosità A (EN 1090-2, tab18).
 Coefficiente di attrito: μ=0,30 secondo par. 4.2.6.1.1 DM 17/01/2018

RIFERIMENTI NORMATIVI
 Viti e dadi: riferimento UNI EN 14399:2005, parti 3, 4 e 10.
 Rosette e piastrine: riferimento UNI EN 14399:2005, parti 5 e 6.

PROPRIETA' DEI MATERIALI
 Viti 10.9 secondo UNI EN ISO 898-1:2001
 Dadi 10 secondo UNI EN 20898-2:1994
 Piastrine in acciaio C50 temperato e rinverito HRC32-40, secondo UNI EN 10083-2:2006.
 Piastrine in acciaio C50 temperato e rinverito HRC32-40, secondo UNI EN 10083-2:2006.
 I bulloni disposti verticalmente, se possibile, avranno lo testa della vite verso l'alto ed il dado verso il basso ed avranno uno rosetto sotto la vite ed uno sotto il dado.
 Superfici a contatto per giunzione ad attrito: categoria A secondo EN 1090-2, μ=0,45 secondo par. 4.2.6.1.1 DM 17/01/2018
 Precarico secondo UNI EN 1993-1-1 (EC3).

BULLONE	PRECARICO
M16-10.9	130 kN
M20-10.9	170 kN
M24-10.9	250 kN
M30-10.9	320 kN

PIOLI
 Secondo UNI EN ISO 13918 e DM 17/01/2018
 Pilo: tipo NEDSON 40x150mm
 Acciaio ex ST 37-3K (S235J2G3+C450)
 f_y > 350 MPa
 f_u > 450 MPa
 Allungamento > 15%
 Strizione > 50%

CONTROLLI
 Secondo D.M. 17/01/2018

SALDATURE
 Secondo UNI EN ISO 5817
 LE GIUNZIONI SALDATE DOVRANNO ESSERE REALIZZATE MEDIANTE SALDATURE A PIENA PENETRAZIONE DI CLASSE 'B', MOLTE IN DIREZIONE DEGLI SFORZI E SOGGETTE A CONTROLLI NON DISTRUTTIVI (CIRCOLARE 02/00/2008 e 617 C.S.U.L.P.P. PAR. C4.2.4.1.4.4, TAB. C4.2.4V (SETT.8))
 E' RICHIESTA APPROVAZIONE DEL PROGETTO DELLE SALDATURE DA PARTE DI ENTE CERTIFICATO.

CLASSE D'ESECUZIONE STRUTTURE METALLICHE
 - Classe d'esecuzione secondo EN1090-2: EXC 3.
 - Si dovrà inoltre ottemperare a tutte le prescrizioni più restrittive previste dalle NTA.

NOTE GENERALI
 - E' necessario movimentare la trave con bilancini di presa in modo da evitare svergolamenti anomali in fase di sollevamento.

VERNICIATURA
 - Ciclo di verniciatura secondo capitolato speciale d'appalto.



AUTOSTRADA (A14) : BOLOGNA-BARI-TARANTO
 TRATTO: BOLOGNA BORGO PANIGALE - BOLOGNA SAN LAZZARO

POTENZIAMENTO IN SEDE DEL SISTEMA
 AUTOSTRADALE E TANGENZIALE DI BOLOGNA

"PASSANTE DI BOLOGNA"

PROGETTO DEFINITIVO

S2 - SVINCOLO - A14 - BOLOGNA FIERA

LVS - LAVORI STRADALI

CV107 - NUOVO CAVALCAVIA RAMPA RS304

PROFILO LONGITUDINALE E SEZIONE TRASVERSALE

IL PROGETTISTA SPECIALISTICO Ing. Andrea Tassi Ord. Ingeg. Milano N. 18641 RESPONSABILE STRUTTURE		IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE Ing. Raffaele Rinaldi Ord. Ingeg. Modena N. 41068		IL DIRETTORE TECNICO Ing. Andrea Tassi Ord. Ingeg. Parma N. 1154	
CODICE IDENTIFICATIVO					
111465		0000 PD S2 LVS		CV107 ST000 DSTR 1291 -2	
REVISIONE					
1 11 NOVEMBRE 2017					
2 1 SETTEMBRE 2017					
3 2 SETTEMBRE 2017					
4					

VISTO DEL COMMITTENTE Ing. Roberto Maffei RESPONSABILE DELL'OPERA Ing. Fabio Viora	VISTO DEL CONCESSIONARIO Mistore della Infrastruttura e dei Trasporti Ing. Roberto Maffei Ing. Roberto Maffei
---	--